



DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 6

OGGETTO: Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. - Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. Approvazione piano delle attività del Piano esecutivo di gestione 2023-2025

L'anno duemilaventitre addì venticinque del mese di **gennaio** alle ore **20:00** nella sede della Comunità della Valle dei Laghi in Piazza Perli 3 (Vezzano) a Valledlaghi, il Presidente della Comunità, dott. Luca Sommadossi, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 11.08.2022, ha adottato il presente DECRETO indicato in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale Reggente dott.ssa Sara Rossini.

OGGETTO: Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. - Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. Approvazione piano delle attività del Piano esecutivo di gestione 2023-2025.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Generale reggente, sulla base degli indirizzi che sono precedentemente stati condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”*, e ss.mm. e ii.;
- *la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 11.08.2022, esecutiva, con la quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.P. n. 3/2006 e ss.mm. e ii., Presidente della Comunità della Valle dei Laghi il dott. Luca Sommadossi.*

Viste le deliberazioni consiliari:

- n. 02 dd. 25 gennaio 2023, esecutiva, recante *“Art. 170 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.: approvazione del documento unico di programmazione 2022-2024”* con la quale è stato approvato il DUP 2022-2024;
- n. 03 dd. 25 gennaio 2023, esecutiva, recante *“Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.. Bilancio di previsione per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 e relativi allegati: approvazione”* con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- n. 76 dd. 22 dicembre 2022, esecutiva, recante *“Individuazione personale a cui attribuire la Posizione organizzativa per l'anno 2023. Approvazione dello schema della scheda di valutazione delle Posizioni Organizzative anno 2023”* con la quale si è individuato il personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2023.

Preso atto che:

- a norma del art 11 comma 8 del vigente Regolamento di Contabilità (approvato con deliberazione n 29 di data 27 dicembre 2018) è stabilito che *“Il Piano Esecutivo di Gestione, è approvato dal Comitato Esecutivo entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio. Qualora il bilancio risulti approvato, ma il sistema di obiettivi ed attività debba ancora essere completato, è possibile provvedere all'approvazione del PEG contenente unicamente le risorse finanziarie e le risorse umane per ciascun centro di responsabilità, rimandando l'approvazione del PEG contenente obiettivi ed attività, entro 40 giorni dall'approvazione del PEG finanziario”*.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente che prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Vista la deliberazione consiliare n. 29 di data 27 dicembre 2018 con la quale si è provveduto ad approvare il nuovo Regolamento di contabilità della Comunità della Valle dei Laghi.

Appurato che l'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che entro venti giorni dall'approvazione del bilancio, in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione, la Giunta (per le Comunità di Valle, il Presidente) delibera il Piano esecutivo di Gestione (PEG).

Appurato che il medesimo articolo stabilisce inoltre che il Piano Esecutivo di Gestione:

- è redatto in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa;
- è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio e quindi è un PEG triennale;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile e può contenere dati di natura extracontabile;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esse connesse;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei Responsabili di Servizio e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai Responsabili di Servizio;
- è articolato, per l'entrata, in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed articoli e, per la spesa, in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli e articoli;
- individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili di Servizio.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. , agli Organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai Dirigenti spettano l'adozione degli atti e dei provvedimenti ed, in via esclusiva, i compiti di gestione;
- con il PEG viene data attuazione a tale principio nel momento in cui ai Responsabili di Servizio vengono affidate le risorse finanziarie necessarie anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati, risorse che saranno utilizzate mediante determinazioni comportanti impegno di spesa;
- il PEG rappresenta quindi lo strumento con il quale il Comitato esecutivo definisce le azioni, gli obiettivi e le attività necessarie ad attuare le scelte programmatiche dell'Ente, attraverso l'attività gestionale che viene affidata alla struttura burocratica. Al Comitato esecutivo ed al Consiglio rimane la competenza ad adottare atti gestionali e di spesa, mediante apposite deliberazioni, qualora la normativa lo preveda espressamente, oltre al potere di emanare atti di indirizzo e direttive specifiche anche in aggiunta e integrazione a quelle previste nel PEG. Inoltre, il Comitato esecutivo con l'approvazione del PEG può riservarsi la competenza a deliberare, assumendo i conseguenti impegni di spesa, su determinate materie o specifici atti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 126 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. Resta inoltre inteso che, qualora un capitolo di spesa sia assegnato ad un responsabile ma la competenza/discrezionalità all'adozione dell'atto sia del Comitato esecutivo, in capo a quest'ultimo permarrà la responsabilità in merito alla scelta, mentre sarà competenza del responsabile effettuare l'istruttoria ed attuare i provvedimenti di gestione e risponderà del raggiungimento degli obiettivi connessi.

Precisato che:

- sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- i Responsabili dei singoli Servizi e Uffici rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di

acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio (servizio responsabile delle procedure di entrata e di spesa);

- per quanto riguarda le risorse strumentali assegnate ad ogni responsabile, esse sono rinvenibili dall'inventario depositato presso il Servizio Finanziario.

Atteso che il P.E.G. è rappresentato per Servizi e per uffici, e precisamente:

- servizio segreteria generale, affari generali e personale: responsabile il Segretario generale reggente dott.ssa Sara Rossini;
- servizio gestione del territorio: responsabile è la dott.a Olga Maffei
- servizio socio – assistenziale Istruzione e Assistenza Scolastica: responsabile è il dott. Fausto Galante
- servizio finanziario: responsabile è la rag. Isabella Pederzoli
- ufficio personale: responsabile è il rag. Mauro Brundu
- ufficio istruzione e assistenza scolastica: responsabile è la dott.a Cristina Bombardelli.

Ricordato che:

- nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 il Presidente coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
- in caso di assenza o impedimento il responsabile è sostituito dai sostituti dei Responsabili di servizio individuati nel P.E.G. o in caso di assenza di questi ultimi dal Segretario;
- in caso di conflitti tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e il Presidente in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti decide il Presidente con proprio decreto.

Ritenuto necessario stabilire le competenze e le attività dei vari Responsabili di Servizio e d'Ufficio e affidare, al fine di consentire l'ordinaria gestione finanziaria dell'Ente, a ciascun Responsabile di Servizio/Ufficio, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente e tenuto conto delle risorse umane e strumentali disponibili, le risorse finanziarie necessarie, così come individuate negli allegati alla presente deliberazione che ne formano parte integrante e sostanziale.

Atteso che il contenuto del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2023-2025 e che gli obiettivi gestionali dei Servizi sono coerenti con quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione.

Ritenuto valevole anche per l'anno 2023 *l'atto di indirizzo e le norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile*, approvato con propria deliberazione n. 25 dd. 17.03.2016, sulla base del quale i responsabili di servizio/ufficio potranno, con propria determinazione, identificare tipologie di spesa ed importo presunto per le spese di modesta entità e di carattere corrente e variabile necessarie per l'ordinario funzionamento dell'ente, i c.d. *"buoni d'ordine"* che dal 2016 hanno sostituito le spese a calcolo, non più coerenti con i nuovi principi contabili.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di procedere da subito con la gestione ordinaria del bilancio.

Ricordato che:

- l'art. 79 dello Statuto d'Autonomia e l'art. 48 della L.P. n. 18 /2015 prevedono che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Tali disposizioni sono adottate con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- l'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. prevede un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile disponendo il posticipo di un anno di alcuni principi. Dal 2017 gli EE.LL. trentini adottano quindi gli schemi di bilancio previsti dal nuovo sistema contabile, con valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria;

- in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, sancito all'allegato 1 previsto dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- il punto 2 dell'All. 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., entrato in vigore il 15.06.2018, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;
- la L.p. 9.12.2015 n. 18;
- il Regolamento di contabilità della Comunità approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.12.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Richiamate:

- la deliberazione n. 02 dd. 25.01.2023, adottata dal Consiglio della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la deliberazione n. 03 dd. 25.01.2023, adottata dal Consiglio della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e i relativi allegati.

Visto che, in base agli atti sopracitati, la competenza ad adottare il presente decreto è del Presidente.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di decreto il Segretario Generale Reggente, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 185 del del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla medesima proposta di decreto il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

DECRETA

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2023 – 2025 con cui vengono individuati i compiti di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai responsabili di servizio e ufficio come rappresentato dai documenti n. 1 "Piano Esecutivo di Gestione", 2 "P.E.G. Entrate" e 3 "P.E.G. Spesa", documenti che, formano parte integrante ed essenziale al presente decreto;
2. di dare atto che il Piano esecutivo di gestione medesimo è stato definito conformemente ai documenti contabili approvati dal Consiglio con proprie deliberazioni n. 02 e n. 03 di data 25 gennaio 2023, esecutive, di approvazione del DUP e del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025;
3. di stabilire che gli "Obiettivi specifici" per il Segretario Generale e le Posizioni Organizzative anno 2023 saranno stabiliti come disposto dalla deliberazione n. 76 di data 22 dicembre 2022;

4. di precisare che sono state assegnate, secondo i criteri risultanti dal P.E.G., le dotazioni relative ai residui elencate, capitolo per capitolo, in apposito elenco conservato presso il Servizio Finanziario;
5. di subordinare, per i motivi di cui in premessa, l'autorizzazione ad effettuare spese minute di carattere ricorrente e variabile all'adozione di specifiche determinazioni da parte dei responsabili di servizio/ufficio, nei limiti indicati dalla propria deliberazione n. 25 dd. 17.03.2016 avente ad oggetto "*Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile*";
6. di dare atto che l'assunzione di impegni di spesa è di competenza e responsabilità di ciascun funzionario responsabile mediante l'adozione di apposite determinazioni, all'interno degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel P.E.G., fatto salvo il caso in cui un capitolo di spesa sia assegnato ad un responsabile ma la discrezionalità all'adozione dell'atto sia del Presidente. In tal caso il responsabile attuerà i provvedimenti di gestione, e risponderà del raggiungimento degli obiettivi connessi, successivamente all'impegno di spesa effettuato con decreto del Presidente;
7. di dare atto che la liquidazione delle spese sarà disposta dal responsabile che ha dato corso alla spesa medesima, fatte salve particolari indicazioni contenute in specifiche determinazioni di impegno o indicazioni generali contenute nel P.E.G.;
8. di stabilire che:
 - nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, il Presidente coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
 - in caso di assenza o impedimento il responsabile è sostituito dai sostituti dei singoli Servizi indicati nel P.E.G. o in caso di assenza dal Segretario generale;
 - in caso di conflitti tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e il Presidente in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti decide il Presidente medesimo con proprio decreto;
 - che, qualora la determinazione comporti l'assunzione di un impegno di spesa, deve essere trasmessa al Servizio finanziario e diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile effettuato dal Responsabile di detto Servizio, attestante la copertura finanziaria. Il visto di regolarità contabile deve essere apposto entro cinque giorni lavorativi dall'adozione, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità e comunque il più celermente possibile;
9. di stabilire che al Presidente competono gli atti di natura contabile (limitatamente agli atti di impegno della spesa e di accertamento dell'entrata) relativamente alle fattispecie di propria competenza;
10. di stabilire altresì che al Consiglio della Comunità competono gli atti di natura contabile (limitatamente agli atti di impegno della spesa e di accertamento dell'entrata) relativamente alle fattispecie di propria competenza;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni esposte in premessa;
12. di dare evidenza che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Presidente della Comunità ai sensi dell'art. 185 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.1.1971 n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi sub b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente</p> <p><i>dott. Luca Sommadossi</i></p>		<p>il Segretario Generale Reggente</p> <p><i>dott.ssa Sara Rossini</i></p>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.